



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Unità di Staff Segretario Generale

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE RELATIVAMENTE ALLA VARIANTE DEL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI CARRARA (art.16, c. 3; art. 19, 20 della L.R.3 Gennaio 2005, n.1 “Norme per il governo del territorio”)

Il Consiglio Comunale con atto n. 42 del 23/04/2003 e successiva integrazione disposta con deliberazione n. 11 del 11/02/2005 ha avviato, ai sensi della L.R. 16 gennaio 1995 e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento per l'adozione della Variante al vigente Piano Strutturale. Con deliberazione del 09/12/2008 la Giunta Comunale ha individuato gli Enti ed Organismi Pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi per il quadro di riferimento e per l'emanazione di pareri (art. 15, comma 2, L.R. 1/05).

In ottemperanza agli art. 19 e 20 della Legge Regionale della Toscana 3 gennaio 2005, n.1 “Nome per il governo del territorio”, il Consiglio Comunale di Carrara con la delibera n. 42 del 23/04/2003 ha nominato Garante della Comunicazione relativamente al procedimento l'avv. Lino Buselli, Segretario Generale del Comune di Carrara.

La figura del Garante della Comunicazione nei procedimenti relativi agli atti della pianificazione territoriale e di governo del territorio è stata istituita dalla Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n.1 “Norme per il governo del territorio”, agli art.19 e 20, che lo delineano quale soggetto di riferimento per la realizzazione degli istituti della partecipazione.

Secondo gli articoli 9 e 10 della L.R. 1/2005, per strumenti della pianificazione territoriale si intendono il piano regionale di indirizzo territoriale, il piano regionale di coordinamento provinciale, il piano strutturale comunale; per atti di governo del territorio si intendono i piani ed i programmi di settore, gli accordi di programma e gli altri atti della programmazione negoziata comunque denominati.

L'art. 19 della legge stabilisce che: “1. *I comuni, le province e la Regione **garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento di cui al capo II del presente titolo.***

2. Ai fini di cui al comma 1, i comuni, le province e la Regione istituiscono il garante della comunicazione, che può essere scelto all'interno, ad esclusione del responsabile del procedimento, o all'esterno della struttura dell'ente, nel procedimento di formazione e approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, disciplinandone, con apposito regolamento, l'esercizio delle relative funzioni”.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge il Garante della Comunicazione svolge le seguenti funzioni:

*“1. Il garante della comunicazione assicura **la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi** relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e **promuove, nelle forme e con le modalità più idonee, l’informazione ai cittadini stessi, singoli o associati**, del procedimento medesimo.*

*2. In sede di assunzione delle determinazioni provvedimentali per l’adozione ed approvazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio, il garante provvede alla stesura di **un rapporto sull’attività svolta**.*

3. I comuni, le province e la Regione assicurano al garante della comunicazione la disponibilità di adeguate risorse, ai fini dell’esercizio effettivo ed efficace della relativa funzione”.

Tali norme di carattere generale si coordinano con quelle di dettaglio relative al procedimento di **Valutazione integrata** disciplinato dal **Regolamento di attuazione dell’art. 11, comma 5, della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007, n. 4/R**. Il Regolamento in questione ha specificato gli adempimenti in materia di partecipazione alla valutazione integrata nelle varie fasi in cui essa si articola, prevedendo, all’art. 4, c.2 che *“il processo di valutazione integrata comprende: a) la partecipazione di soggetti esterni all’amministrazione procedente e la messa a disposizione delle informazioni relative alla valutazione stessa (...)”*. Nell’art. 5 si specifica che idonee forme di partecipazione devono essere individuate già nella **fase iniziale** del procedimento di valutazione integrata; l’art. 7 comma 2, dispone che nella **fase intermedia** vengano messi a disposizione delle autorità e del pubblico i contenuti dello strumento della pianificazione territoriale o dell’atto di governo del territorio in corso di elaborazione con le modalità specificate all’art. 12 al fine di acquisire pareri, segnalazioni, proposte, contributi; l’art. 10 stabilisce che **la relazione di sintesi**, preliminarmente all’adozione degli atti deliberativi, venga messa a disposizione delle autorità e dei soggetti privati interessati, con le modalità di cui all’art. 12 del Regolamento.

L’articolo 12 del Regolamento stabilisce quanto segue:

“Partecipazione

1. La partecipazione è parte essenziale della valutazione e i suoi risultati devono essere presi in considerazione prima che il soggetto competente assuma le proprie determinazioni.

2. La partecipazione alla valutazione integrata dello strumento di pianificazione territoriale o dell’atto di governo del territorio si sviluppa, fin dalla prima fase, attraverso:

a) il confronto e la concertazione con i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste;

b) l’informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna nel corso del processo di valutazione, assicurando la visibilità dei processi rilevanti ai fini dell’informazione e partecipazione e l’accessibilità dei contenuti.

c) il coordinamento con le forme di partecipazione alla valutazione ambientale.

3. Il pubblico e le autorità con specifiche competenze ambientali devono disporre tempestivamente di una effettiva opportunità di esprimere in termini congrui il proprio parere sulla proposta di piano o di programma e sulla relazione di sintesi, prima dell'adozione del piano.

4. Nel caso degli atti di governo del territorio, costituiscono oggetto di partecipazione i contenuti previsionali individuati dall'ente procedente”.

Le disposizioni in questione sono quindi chiare per quanto riguarda l'importanza della partecipazione dei cittadini all'elaborazione degli strumenti della pianificazione territoriale e del governo del territorio e del ruolo fondamentale svolto dalle attività di informazione e di comunicazione relativamente ai documenti durante le varie fasi procedurali.

Novità saliente evidenziata dal legislatore riguarda la necessità di garantire la partecipazione dei cittadini, delle associazioni e dei comitati in ogni fase del procedimento, lungo tutto il percorso che porterà all'adozione dell'atto, integrando, quindi, la possibilità di intervento dei cittadini, già prevista nelle fasi delle osservazioni, alla fase antecedente la presentazione della proposta al Consiglio Comunale.

Particolare rilievo, inoltre, è dato alla necessità di far partecipare i soggetti istituzionali, le parti sociali, le associazioni ambientaliste e il pubblico sin dalle prime fasi di elaborazione dei documenti della Valutazione Integrata e della Valutazione Strategica offrendo loro la possibilità di esprimere in termini congrui il proprio parere sulla proposta di Piano o di Programma e sulla Relazione di sintesi, prima dell'adozione del Piano.

Il ruolo del Garante della Comunicazione è sia un ruolo di garanzia rispetto all'effettiva conoscibilità dei documenti e delle scelte sia di promozione dell'informazione e della comunicazione.

Nel vasto ventaglio di possibilità e strumenti comunicativi a disposizione, si è scelto di percorrere i tradizionali canali di contatto attraverso la pubblicazione di manifesti e di avvisi sui mass-media locali dando particolare risalto agli incontri con il pubblico, che si sono svolti in diverse occasioni, e all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche tramite la pubblicazione sul sito internet del Comune.

LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE NELLE VARIE FASI DI ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

Le attività di comunicazione del Garante della Comunicazione si sono svolte in conformità alle disposizioni legislative (L.R. 3 gennaio 2005, n.1, e Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007, n. 4/R)

L'Amministrazione Comunale ha garantito la partecipazione al procedimento per la Variante del Regolamento Urbanistico dei diversi soggetti portatori di interesse mediante:

- diffusione di manifesti sui provvedimenti adottati dall'ente;
- informazione attraverso i mezzi di stampa;
- convocazioni di incontri e assemblee pubbliche;

- incontri con le associazioni di categoria;
- pubblicazione degli avvisi sul sito internet del Comune;
- pubblicazione dei documenti valutativi (sia relativi alla valutazione integrata che al processo di VAS) e dei documenti di pianificazione in corso di elaborazione sul sito internet del Comune (lasciati, inoltre, a disposizione degli interessati presso gli Uffici competenti).

Sul sito web del Comune è stata creata una pagina apposita dedicata alla “Variante al Piano strutturale” all’interno della sezione Piani Generali dove sono stati pubblicati i documenti inerenti la prima fase.

Il materiale oggetto degli incontri pubblici è stato poi pubblicato sul sito web del Comune, dove può essere reperita la seguente documentazione:

- a) Valutazione integrata: 1^ fase
- b) Valutazione Integrata: 2^ fase
- c) Relazione di Incidenza
- d) Rapporto preliminare
- e) Rapporto ambientale - Parte I- Obiettivi e Coerenze
- f) Rapporto ambientale - Parte II - Il contesto ambientale
- g) Rapporto ambientale - Parte III - Contesto socio-economico
- h) Rapporto ambientale - Parte IV -Relazione di incidenza
- i) Rapporto ambientale - Parte V- Valutazione effetti
- j) Rapporto ambientale - Parte VI- Rapporto di monitoraggio
- k) Rapporto ambientale – Sintesi non tecnica
- l) Relazione di sintesi
- m) QP_Tav_1_Sistemi_subsystemi_territoriali
- n) QP_Tav_2_Sistemi_funzionali_Viale XX Settembre_Carrione_infrastrutture
- o) QP_Tav_3_Le_invarianti_strutturali
- p) QP_Tav_4_Le_UTOE_e_ambiti_trasformazione
- q) QP_Tav_5_La_strategia_sviluppo_territoriale

Avvio del procedimento

L’elaborazione della variante al Piano strutturale è stata accompagnata nelle sue varie fasi da azioni comunicative specifiche relativamente alle singole fasi procedurali.

La fase **di avvio di procedimento** risalente all’anno 2003, ha ricevuto nuovo impulso a partire dall’anno 2005 ed è stata accompagnata da una serie di azioni volte ad informare i cittadini ed i soggetti istituzionali circa l’avvio del procedimento e l’adozione dei relativi atti amministrativi, tramite annunci sugli organi di stampa, sul sito comunale e sulla rivista del Comune.

L’avvio del procedimento è stato comunicato a vari soggetti istituzionali sia nel 2003 che nel 2005. A seguito dell’invio della comunicazione sono pervenuti i contributi da parte di numerosi soggetti istituzionali recepiti nelle delibere di Giunta Comunale:

1) del C.C. n° 42 del 23/04/2003 : Regione Toscana- Direzione generale delle Politiche Ambientali e Territoriali- Area Pianificazione del Territorio. Prot. N° 26694 del 10-07-2003; Provincia di Massa - Carrara. Staff - Programmazione Territoriale - S.I.T. Prot. 20056 del 31/05/2003.

2) del G.C. n° 728 del 09/12/2008, a seguito della lettera di richiesta contributi inviata dal Settore Urbanistica e SUAP del Comune di Carrara in data 11-12-2008 prot. 4541/58654; Provincia di Massa Carrara Settore Servizi di Staff e Ufficio di Gabinetto della Presidenza - Servizio Programmazione Territoriale -SIT. Prot. N° 9031 del 23/02/2009, AATO Toscana Nord, 1- Prot. N° 3882 del 27/01/2009, Comune di Ortonovo (SP) prot. N° 4532 del 29/01/2009, Regione Toscana- Direzione generale delle Politiche Ambientali e Territoriali. Settore Sperimentazione e apporti collaborativi per gli strumenti della pianificazione territoriale delle Provincie e dei Comuni. Prot. 3217 del 22/01/2009.

Con nota prot. 2971 del 22.01.2008, l'Assessore Vannucci ha invitato gli enti, le associazioni e le rappresentanze sindacali più rappresentative del territorio a prendere contatto con la segreteria del suo Assessorato al fine di programmare una serie di incontri bilaterali per discutere la revisione del Piano Strutturale.

La suddetta è stata trasmessa a tutti gli organismi sotto indicati, con i cui rappresentanti sono stati tenuti incontri nelle date indicate a lato:

1. **Associazione Industriali** 20.02.2008 ore 17.00;
2. **Confartigianato** 21.02.2008 ;
3. **Com. Tur. - Confcommercio** 20.02.2008 ore 12.00;
4. **Confesercenti** 28.02.2008 ore 18.00;
5. **CNA** 23.04.2008 ore 11.30;
6. **Coldiretti Massa-Carrara** 21.02.2008 ore 11.00;
7. **Ordine degli Architetti di Massa-Carrara** 13.02.2008 ore 18.30;
8. **Ordine degli Ingegneri di Massa-Carrara** 11.02.2008 ore 17.00;
9. **Collegio Provinciale dei Periti Industriali** 06.03.2008 ore 17.00;
10. **Collegio Provinciale dei Geometri** 29.02.2008 ore 11.00;
11. **Parco delle Apuane** 05.03.2008 ore 18.00;
12. **A.P.I.** 12.03.2008 ore 12.00;
13. **CGIL Massa-Carrara** 26.02.2008 ore 17.00;
14. **CISL Massa-Carrara** 28.02.2008 ore 17.00;
15. **UIL Massa-Carrara** 13.02.2008 ore 17.00;
16. **C.O.N.F.A.I.L.** 27.02.2008 ore 16.30;
17. **Lega Ambiente** 26.02.2008 ore 18.00;
18. **Club Alpino Italiano** 20.02.2008 ore 18.30;
19. **Italia Nostra** 14.02.2008 ore 18.30,
20. **Lega delle Cooperative** 02.04.2008 ore 12.00;

21. **W.W.F. Massa-Carrara;**
22. **Confcooperative** 02.04.2008 ore 11.00;
23. **Unione Confcooperative di Massa Carrara (confcooperative);**
24. **Federmanager (Associazioni Industriali);**
25. **Consorzio Zona Area Industriale** 01.04.2008 ore 18.00;
26. **Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Pisa-Lucca-Massa Carrara** 17.04.2008 ore 12.00;
27. **SUNIA .**

Ad ogni incontro hanno partecipato, come rappresentanti dell'Amministrazione, l'Assessore Andrea Vannucci e l'Architetto Nicoletta Migliorini, responsabile del procedimento.

Al termine di ciascun incontro è stato chiesto all'associazione, ente o rappresentanza sindacale, invitati ad esprimere per iscritto se ritenuto opportuno, un contributo utile alla redazione del nuovo Piano Strutturale del Comune di Carrara.

I richiesti contributi sono stati presentati da:

1. **Confartigianato**, prot. 12728 del 13.03.2008 e prot. 26238 del 11.06.2008,
2. **Associazioni Industriali**, prot. 17173 del 12.04.2008;
3. **Confcooperative**, loro prot. 4762/08;
4. **Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Pisa-Lucca-Massa Carrara**, prot. 19953 del 05.05.2008;
5. **Legambiente Carrara**, consegnata a mano direttamente il giorno dell'incontro del 26.02.2008 ore 18.00.

Al fine di garantire l'informazione e la consultazione nel procedimento di formazione e approvazione del Piano Strutturale, ai sensi della L.R. 1/2005 "Norma sul Governo del Territorio" con la nota prot. 34591 del 04.08.2008 è stata trasmessa ai medesimi soggetti copia della Bozza n. 01 del Piano Strutturale, con preghiera di far pervenire all'Amministrazione eventuali contributi.

Hanno presentato osservazioni, a seguito del ricevimento della Bozza sopra citata, le seguenti associazioni:

- Associazioni Industriali, prot. 42526 del 22.09.2009;
- Confartigianato.

Il 01.08.2008 è stata consegnata a ciascun Presidente di Circoscrizione una copia della Bozza n. 01. L'Assessore Vannucci e l'Arch. Migliorini hanno presentato tale documento presso ogni Circoscrizione, con il seguente programma temporale:

- Circoscrizione 1 e 2** 08.08.2008;
- Circoscrizione 3** 07.08.2008;
- Circoscrizione 4 e 5** 11.08.2008.

L'Assessore Vannucci, con nota del 24.10.2008 (trasmessa via fax, come da ricevute), ha invitato gli stessi soggetti a prendere nuovamente contatto con la segreteria del suo Assessorato

per concordare un nuovo incontro sul seguente tema: “aggiornamento variante Piano Strutturale – Aree di Trasformazione”.

A seguito delle nuove comunicazioni, si sono tenuti i seguenti incontri:

- **Associazioni Industriali** 04.11.2008 ore 17.00;
- **Confartigianato** 30.10.2008 ore 17.00;
- **Confesercenti** 29.10.2008 ore 11.00;
- **Ordine degli Architetti di Massa-Carrara** 31.10.2008 ore 11.00;
- **Collegio Provinciale dei Periti Industriali** 12.11.2008 ore 12.00;
- **C.O.N.F.A.I.L.** 12.11.2008 ore 16.00;
- **Confcooperative** 20.11.2008 ore 10.30;
- **Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Province di Pisa-Lucca- Massa Carrara**, 07.11.2008 ore 11.00;
- **SUNIA** 12.11.2008 ore 17.00.

Lunedì 25 maggio 2009, al fine di garantire l'informazione e la consultazione del procedimento di formazione ed approvazione del Nuovo Piano Strutturale, è stata trasmessa per e.mail a tutti i soggetti interessati la Bozza di lavoro delle Norme UTOE e la Bozza di lavoro del Piano Strutturale.

Con nota prot. 28418 del 17.06.2009, l'Amministrazione ha convocato, per il giorno 30 giugno presso la sede del comune di Carrara, i soggetti sotto elencati a partecipare ad una Conferenza dei Servizi istruttoria per la valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano Strutturale del Comune di Carrara. Alla convocazione sono stati allegati: la delibera C.C. n. 269 del 9 giugno con la quale l'Amministrazione ha individuato l'Autorità competente ad esprimere la Valutazione Ambientale Strategica nella Giunta Comunale e l'Autorità procedente nel Consiglio Comunale, e la valutazione Ambientale Strategica – rapporto preliminare:

- Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici per le Province di Lucca e Massa Carrara;
 - Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana;
- Regione Toscana Settore “Tutela del territorio e della costa”;
- Regione Toscana Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa e Carrara;
- Autorità di Bacino Toscana Nord;
- A.R.P.A.T. Dipartimento Provinciale di Massa e Carrara;
- Autorità di Ambito Territoriale Ottimale 1 Toscana Nord;
- Provincia di Massa e Carrara Settore “Difesa del Suolo”;
- Provincia di Massa e Carrara Settore “Ambiente-Trasporti”;
- Provincia di Massa e Carrara Settore “Programmazione Pianificazione Territoriale”;
- Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- Comunità Montana della Lunigiana;
- Azienda ASL n. 1;

- CCIAA di Massa Carrara;
- Direzione Regionale Vigili del fuoco.

E per conoscenza a: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a, SALT, S.N.A.M. Rete Gas S.p.a.

Con le note prot. 32565 del 09.07.2009 e prot. 44976 del 24.09.2009, sono stati trasmessi ai soggetti sopraindicati il verbale della Conferenza dei Servizi per il Processo di Valutazione Ambientale strategica della variante al Piano Strutturale del Comune di Carrara e, in formato CD, il Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Strutturale.

Conseguentemente la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 457 del 31.08.2009 avente ad oggetto "Variante al Piano Strutturale. Valutazione Ambientale Strategica: rapporto ambientale DIR 2001/42/CEE – D.LGS 152/06 e s.m.i. – Approvazione".

Valutazione Integrata e Valutazione Strategica

Si è provveduto ad informare i cittadini nel corso dei vari momenti con particolare riferimento alla fase iniziale e intermedia della Valutazione Integrata e ai punti salienti della Valutazione strategica.

Attraverso la presentazione dei relativi documenti, infatti, si è cercato di cogliere principalmente i seguenti obiettivi:

- a) informare i cittadini circa le novità legislative e procedurali;
- b) metterli in grado, attraverso una ricca ed articolata documentazione, di essere a conoscenza dei presupposti strategici, delle valutazioni e degli studi a monte delle scelte amministrative.

Nel corso della prima fase si è provveduto a : descrivere e verificare gli obiettivi del progetto di Variante rispetto al vigente Piano Strutturale, verificare la corrispondenza con il PS vigente approvato prima dell'entrata in vigore della L.R. 1/05 e dei Regolamenti attuativi, valutare le coerenze esterne rispetto al nuovo PIT e PTC, individuare le integrazioni e gli approfondimenti ulteriori da apportare al quadro conoscitivo per aggiornarlo, redigere un primo rapporto con pubblicazione dei materiali sul sito web comunale.

I risultati della **prima fase** della Valutazione Integrata sono stati pubblicati nelle forme di rito e sono stati illustrati al pubblico in una assemblea che si è svolta il 23/12/2008 nella Sala di Rappresentanza Comunale – **Incontro Pubblico per la "Presentazione della Procedura di Valutazione Integrata per la Variante al Piano Strutturale"**. All'incontro sono stati invitati i cittadini, i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni interessate al procedimento, al fine di acquisire pareri e osservazioni per orientare le scelte strategiche comunali. All' incontro erano presenti: il Sindaco Angelo Zubbani, l'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Privata, Patrimonio dott. Andrea Vannucci, la responsabile del procedimento arch. Nicoletta Migliorini, il Garante della Comunicazione avv. Lino Buselli.

Nel corso della **fase intermedia** si è provveduto ad approfondire la tematica delle coerenze esterne con la Legge Regionale sul governo del territorio (L.R. 1/2005) e Regolamenti di

attuazione in fase di redazione delle Norme Tecniche di Attuazione, a redigere il quadro conoscitivo relativo alle risorse ambientali e a redigere la relazione d'incidenza.

I materiali elaborati e gli esiti della valutazione integrata sono stati pubblicati nella forme di rito e sono disponibili sul sito web del Comune.

Al fine di ottenere osservazioni e contributi, il 30/03/2009 si è svolta un'assemblea pubblica presso la Sala di Rappresentanza del Comune di Carrara a cui sono stati invitati anche i soggetti istituzionali e le parti sociali – **Incontro Pubblico per la “Variante al Piano Strutturale – Valutazione Integrata Fase Intermedia”**. In tale occasione il pubblico è stato informato della nuova procedura di Vas e degli atti e documenti in fase di predisposizione. All' incontro erano presenti il Sindaco Angelo Zubbani, l'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Privata, Patrimonio dott. Andrea Vannucci, la responsabile del procedimento arch. Nicoletta Migliorini e il Garante della Comunicazione avv. Lino Buselli.

Il pubblico è stato informato delle riunioni attraverso i mezzi di stampa e il sito internet del Comune di Carrara.

L'esposizione degli elaborati e dei contenuti documentari è stata supportata da mezzi audio-video a corredo ed integrazione dell'esposizione e ciò al fine di concretizzare la fase conoscitiva ed informativa.

Nel corso di questi incontri i cittadini hanno avuto la possibilità di confrontarsi con l'Amministrazione, di porre quesiti e ricevere chiarimenti.

La **terza fase** della Valutazione Integrata ha riguardato la valutazione degli effetti attesi derivanti dall'attuazione della Variante al Piano Strutturale dal punto di vista ambientale, territoriale, sociale, economico e degli effetti sulla salute umana. Il giorno 08/09/2009 presso la Sala di Rappresentanza del Comune si è svolto un **incontro pubblico per la “Variante al Piano Strutturale – Valutazione Integrata – Risultati e Valutazione Strategica”**, a cui sono stati invitati anche i soggetti istituzionali, le parti sociali, le associazioni interessate al procedimento e i cittadini. All' incontro erano presenti: molti cittadini e rappresentanti di associazioni, Sindaci di città vicine (Massa, Sarzana, Montignoso, Ortonovo), il Sindaco del Comune di Carrara Angelo Zubbani, l'Assessore all'Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Privata, Patrimonio dott. Andrea Vannucci, la responsabile del procedimento arch. Nicoletta Migliorini, il Garante della Comunicazione avv. Lino Buselli e l'Assessore al Territorio e alle Infrastrutture della Regione Toscana Riccardo Conti che ha effettuato l'intervento conclusivo.

Per la zona di Anderlino si sono inoltre svolti i seguenti incontri:

- con la Commissione Consiliare competente in materia urbanistica il 04/09/09 alle ore 11 presso la Sede Comunale;
- con il Sindaco il 10/09/09 alle ore 18 presso la Sede Comunale distaccata a Marina di Carrara;
- con l'Assessore all'Urbanistica il 21/09/09 presso la Sala Amendola nella frazione di Avenza.

Successivamente si sono svolte le riunioni dei Consigli Circostrizionali per i pareri di competenza (tutti espressi favorevolmente a maggioranza) in conformità al seguente programma:

- Circoscrizione 1 - Paesi a monte (13 novembre);
- Circoscrizione 2 - Carrara centro (28 ottobre) ;
- Circoscrizione 3 - Carrara adiacenze (23 ottobre);
- Circoscrizione 4 - Avenza (5 novembre);
- Circoscrizione 5 - Marina di Carrara (27 ottobre).

In occasione di tali riunioni è stata riscontrata una notevole partecipazione di cittadini ed associazioni che hanno potuto esprimere le loro opinioni ed osservazioni alla presenza di Amministratori e tecnici del Comune di Carrara.

Al fine di fornire ulteriori garanzie in ordine alla comunicazione e alla partecipazione di tutta la Comunità, l'Amministrazione ha promosso il giorno **6 novembre 2009**, presso la Sala del Cinema Garibaldi di Carrara, un incontro pubblico aperto a tutta la cittadinanza, incontro che ha riscontrato una significativa partecipazione.

All'evento, promosso dall'Amministrazione Comunale, è stata data ampia pubblicità tramite i media locali (stampa e televisioni) e mediante l'affissione di appositi manifesti di avviso al pubblico, al fine di favorirne la più ampia conoscenza possibile e l'intervento dei cittadini.

L'assemblea è stata introdotta dai tecnici comunali che hanno illustrato, nei particolari, la "filosofia" sottesa alle scelte urbanistiche nonché i vari passaggi della Valutazione Integrata e di quella Strategica, anche tramite strumenti audiovisivi. I tecnici hanno anche risposto alle domande e alle richieste di chiarimenti da parte del pubblico.

Nel corso dell'assemblea, sono intervenuti i rappresentanti ed esponenti di associazioni ambientaliste, di associazioni civiche, di comitati e i cittadini, che hanno avuto a disposizione ampio spazio per esprimere le proprie considerazioni, valutazioni e richieste.

La comunicazione e la partecipazione dei cittadini saranno ampiamente garantiti anche in tutte le fasi successive il procedimento di approvazione della Variante, sarà posta particolare attenzione nell'esame delle osservazioni presentate a seguito dell'adozione della stessa, che sarà sottoposta quanto prima all'esame del Consiglio Comunale.

Tutti i documenti richiamati nel presente rapporto sono depositati in atti. Parimenti depositata è la copia di Rassegna Stampa concernente gli incontri partecipativi con i cittadini e le associazioni.

Il presente rapporto integra quello già predisposto nel mese di settembre.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Avv. Lino Buselli

Carrara, 1 dicembre 2009